REGIONE CAMPANIA - Giunta Regionale - Seduta del 23 settembre 2005 - Deliberazione N. 1208 - Area Generale di Coordinamento N. 11 - Sviluppo Attività Settore Primario - **Misure di sostegno ai Consorzi di Tutela delle DOC e DOCG della Regione Campania (Con allegato).**

PREMESSO che:

• Il sistema dei vini a DOC e DOCG riveste un'importanza strategica non solo nell'ambito del sistema agroalimentare regionale, ma anche dell'economia regionale, sia come partecipazione al valore aggiunto che in termini occupazionali;

• La normativa inerente la valorizzazione e la tutela dei vini a livello nazionale è rappresentata dalla L. 164/92, che affida ai Consorzi di Tutela, riconosciuti secondo le modalità previste dalla stessa legge all'art. 19, comma 1, compiti istituzionali legati alla tutela, promozione, valorizzazione e vigilanza delle produzioni vinicole a DOC e DOCG, subordinandole all'ottenimento del riconoscimento da parte del Ministero competente;

• Il Reg. 1 del 2004, pubblicato sulla GUCE n°1 del 3 gennaio 2004, prevede all'art. 13 la possibilità, senza la preventiva notifica all'UE, per incoraggiare la produzione e la commercializzazione di prodotti agricoli di qualità, in quanto compatibili con il mercato comune ai sensi dell'articolo 87, paragrafo 3, lettera c) del trattato e non è soggetto all'obbligo di notifica di cui all'articolo 88, paragrafo 3, del trattato, di concedere aiuti fino ad un importo globale di 100.000 euro per tre anni a copertura fino al 100% dei costi relativi, fra l'altro, a:

- introduzione di norme di assicurazione della qualità, quali le norme delle serie ISO 9000 o 14000, di sistemi di analisi dei rischi e dei punti critici di controllo (HACCP), di sistemi di tracciabilità, di sistemi per garantire il rispetto dell'autenticità e delle nonne di commercializzazione o di sistemi di audit ambientale;

- formazione del personale chiamato ad applicare i regimi e i sistemi di cui al punto precedente;

- misure obbligatorie di controllo adottate in virtù della normativa comunitaria o nazionale da o per conto delle autorità competenti, tranne ove la legislazione comunitaria stabilisca che tali costi devono gravare sulle imprese;

• Con Delibera CIPE del 18 dicembre 1996, ai sensi della L. n° 578 del 5 novembre 1996 è stato approvato il programma interregionale "Agricoltura e Qualità", che prevede fra l'altro misure dì sostegno ai Consorzi di tutela per le produzioni a DOP ed IGP (Misura 1, azione 4) che la Regione Campania, con D.G.R. 5147 del 20.10.2000, ha attivato attraverso specifici bandi, che hanno portato ad un miglioramento notevole del sistema di tutela e vigilanza delle DOP ed IGP;

CONSIDERATO che:

• risulta necessario, per conseguire un durevole e concreto sviluppo del settore delle produzioni vitivinicole di qualità, sostenere la fase di avviamento dei Consorzi di Tutela di tali produzioni, e segnatamente quelle a DOC e DOCG;

• appare opportuno, al fine di conseguire gli obiettivi che ci si propone, emanare un bando che contenga precise indicazioni sugli obiettivi, sui destinatari e sulle modalità di erogazione degli aiuti, mutuandolo dall'esperienza già maturata nell'ambito del citato programma "Agricoltura e Qualità", misura 1, azione 4;

• che data la natura dei destinatari, delle attività oggetto del sostegno e dell'entità della spesa prevista per singolo beneficiario si possa fare riferimento a quanto previsto dall'art. 13 del Reg. UE 1 del 2004, fissando l'entità complessiva dell'aiuto all'80% sulla spesa ammessa;

PROPONE e la Giunta, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

1. Di approvare, per i motivi e le considerazioni esposti in premessa e che si intendono integralmente riportati nel presente dispositivo, la scheda progettuale allegata alla presente deliberazione, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

2. di demandare a successivi provvedimenti dirigenziali del SeSIRCA I'emanazione del bando relativo alla scheda progettuale, l'impegno delle somme occorrenti all'attuazione del bando, per un ammontare complessivo non superiore ad Euro 320.000,00 per l'anno 2005, che graveranno sul capitolo 3551 UPB 2.6.18 del progetto di bilancio di previsione 2005 approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale della Campania;

3 . di inviare la presente deliberazione al SeSIRCA per gli adempimenti di competenza e al BURC per la pubblicazione.

Il Segretario
Brancati

Il Presidente
Bassolino

SCHEDA PROGETTUALE

Promozione, sostegno, avviamento e adeguamento dei Consorzi di Tutela dei Vini della Campania

OBIETTIVI

Con il presente provvedimento si persegue l'obiettivo generale di rafforzare il sistema delle DOC e DOCG campane contribuendo all'adeguamento dei Consorzi di Tutela riconosciuti ai sensi dell'art. 19, comma 1 della legge 10 febbraio 1992, n.164, con sede legale o operativa in Campania, adeguamento finalizzato allo svolgimento dei compiti istituzionali di cui al decreto 4 giugno 1997, n. 256.

Per il conseguimento degli obiettivi suindicati è prevista l'emanazione di un bando pubblico per permettere l'accesso agli aventi diritto al seguente sistema di incentivi:

Contributi in conto capitale sulle spese correlate alla costituzione di nuovi consorzi ed all'adeguamento dei consorzi di tutela esistenti, riconosciuti ai sensi della legge 164, art. 19, comma 1, alla gestione delle produzioni DOC/DOCG della Campania.

Soggetti beneficiari

Consorzi di tutela e valorizzazione, con sede legale o operativa in Campania, costituiti in base all'art. 2602 del codice civile e riconosciuti ai sensi dell'art. 19, comma 1 della legge 10 febbraio 1992, n.164, per le funzioni di tutela, promozione, valorizzazione e vigilanza per le DOC/DOCG registrate della Campania.

Campo di azione

E' previsto un contributo, con aliquota differenziata per le diverse voci di spesa ammissibili, correlate all'adeguamento allo svolgimento delle funzioni di tutela, promozione, valorizzazione, ecc, delle DOC/DOCG campane registrate, relativamente alle spese, sostenute in un periodo che al massimo può essere di 36 mesi a partire dalla data della domanda:

- di costituzione e di adeguamento statutario;
- per il personale interno, incaricato alla predisposizione dell'organizzazione, solo relativamente al funzionamento amministrativo ed alle spese supplementari per l'adeguamento dell'organizzazione all'espletamento delle nuove attività;
- di acquisizione di supporti tecnici (software, hardware, beni strumentali, ecc.) finalizzati alle attività istituzionali oggetto di incarico ministeriale;
- per la formazione di personale specializzato;
- per l'acquisizione di consulenze esterne finalizzate alla predisposizione dell'organizzazione;
- per sviluppare sistemi di identificazione delle produzioni, legati alle attività istituzionali di cui all'incarico ministeriale, comprese le analisi di laboratorio connesse.

Spesa massima ammissibile

La spesa massima ammissibile a contributo è di euro 100.000 per anno, al netto di IVA, per un contributo complessivo, nel triennio, pari comunque ad euro 100.000 e nel rispetto dei limiti complessivi previsti dall'art. 13 del REG/UE 1/2004.

ALLEGATO ALLA DELIBERA: 23.9.05 n. 208
Il Segretario della G.R. della Campania
Dr.ssa SANTA BRANCATI

L'ammissibilità della spesa sarà comunque legata alla dimostrazione della sostenibilità economica, negli anni successivi a quelli oggetto dell'intervento, delle spese connesse al mantenimento dei servizi attivati.

Regime di aiuti

E' previsto un contributo in conto capitale per un massimo di euro 100.000, pari:

- al 60% della spesa, effettivamente sostenuta e riconosciuta ammissibile, per la costituzione;
- al 100% dei costi sostenuti, ridotto del 20% per ciascun anno successivo di attività; complessivamente non potrà superare l'80% della spesa complessiva, sostenuta negli anni oggetto di contributo, per affitto locali, acquisto attrezzature, compreso materiale e programmi informatici, costi del personale, costi di esercizio, spese amministrative;

Saranno escluse dal contributo le voci di spesa per le quali i richiedenti abbiano già ricevuto un contribuito da altri enti pubblici o privati.

ALLEGATO ALLA DELIBERA:
23.8.05 - 208
Il Segretario della Giunta Regionale
Dr.ssa SANTA BRANCATI

REGIONE CAMPANIA
AREA SVILUPPO ATTIVITÀ SETTORE PRIMARIO